

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Beinasco ad uso industriale, chiesta dalla Società Calcestruzzi S.p.A.. (pratica n. 025594 - codice utenza TO14655) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 7367 del 22.12.2022; Pozz* Codic* Univoc* (L.R. 22/99) TO-P-06409.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

- 1)** nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società Calcestruzzi S.p.A. – C.F. e P. Iva 01038320162 - con sede legale in Comune di Bergamo (BG), Via Stezzano n. 87, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale ad uso industriale corrispondente all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i., in misura di 15,0 l/s massimi e 0,475 l/s medi, un volume medio annuo derivabile pari a 15.000 mc/anno estratta da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Beinasco, come identificato in premessa (nr. pr. **025594** - codice utenza **TO14655**);
- 2)** di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3)** di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4)** di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5)** che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)